

Art. 14
(area tematica 2: Coroglio/Bagnoli)

1. L'area tematica 2, come delimitata nella tav. 11 accoglie attività turistico-ricettive, congressuali, nautico-diportistiche, commerciali, terziario - direzionali e residenziali.

2. Il piano si attua nel rispetto dei limiti dimensionali e delle funzioni di seguito definiti.

tab. 1 dimensionamento area				
urb. primarie (ha)	attrezz. da standard (ha)	sup.fond. (ha)	sup. terr. (ha)	vol. edificabile (mc)
3,01	1,22	13,35	17,58	399.536

tab. 2 ripartizione delle aree destinate a standard (Dm 1444/68 – art. 3) (ha)				
attrezzature per l'istruzione	spazi pubblici	interesse comune	parcheggi	totale
-	-	-	1,22	1,22

tab. 3 ripartizione per funzioni del volume edificabile (mc)				
residenza	produzione di servizi			totale
	attività ricettive	attività commerciali	terziario direzionali	
64.626	153.772	80.857	100.281	399.536

3. La tav. 11 individua la ripartizione della superficie territoriale dell'area tematica 2 in rapporto alle destinazioni riportate nelle tabb. 1 e 2 di cui al comma precedente. La superficie comprende l'unità di intervento contrassegnata con 2a.

4. Nell'unità di intervento 2a è consentita la realizzazione di impianti sportivi e di svago all'aperto a servizio dell'intero insediamento dell'area tematica 2.

5. Le previsioni relative alla unità di intervento 2a, con riferimento alla L. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, si attuano:

- mediante progetto preliminare redatto insieme a quello dell'unità d'intervento 1c ricadente nell'area tematica 1, previo concorso di progettazione riferito a entrambe le parti, al fine di garantire soluzioni tecnicamente coerenti in conformità a quanto previsto all'art.13 delle presenti norme. Il progetto può altresì individuare, nel rispetto dei limiti dimensionali e delle funzioni di cui al

presente articolo, la suddivisione in unità minime di intervento, fermo restando che gli interventi edilizi la cui progettazione e realizzazione dovesse interferire con la definizione di opere pubbliche connesse alla realizzazione del tracciato della Cumana, dovranno essere inclusi nella stessa unità; in sede di concorso di progettazione per il Parco di Coroglio, di cui all'art.13, dovranno essere indicate le aree ricadenti nell'unità d'intervento 2a, necessarie a garantire i percorsi di uso pubblico di connessione tra il parco e via Nuova Bagnoli.

6. In relazione a quanto previsto all'art. 12 delle presenti norme, le specificazioni planivolumetriche contenute nelle tavv. 12, 13 e 19 si intendono indicative, fatto salvo quanto previsto nella parte III delle presenti norme- disciplina per la redazione dei progetti.